

Recupero di plastiche da RAEE

Siglato protocollo d'intesa tra PolieCo, Consorzio Ecoped e Pegaso Ambiente per il recupero e riciclo della frazione plastica dei rifiuti elettronici.

28 settembre 2016 07:05

Si è tenuta ieri a Roma, presso gli uffici del PolieCo (Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene), la prima riunione operativa dopo la firma del Protocollo di intesa con il Consorzio Ecoped e Pegaso Ambiente stipulato il 17 settembre ad Ischia durante i lavori dell'VIII Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti.



La riunione è servita a definire un cronoprogramma delle attività da mettere in campo per dare attuazione al Protocollo stesso, finalizzato ad individuare tecnologie di riciclo delle plastiche contenute nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).



I primi passi - spiega PolieCo in una nota - prevedono l'individuazione di due piattaforme di trattamento RAEE fra quelle di competenza del Consorzio Ecoped e di analoghi impianti di riciclo di rifiuti plastici a cura di PolieCo; seguirà quindi la verifica del sistema impiantistico (effettuata congiuntamente dai tre soggetti firmatari) e di alcuni requisiti minimi che saranno individuati da un apposito tavolo tecnico. Infine, si procederà alla individuazione delle migliori tecnologie possibili che avranno come finalità comune quella di consentire agli impianti di riciclo di lavorare unicamente sulle plastiche leggere (PP – PE – ABS) provenienti da piattaforme RAEE.

L'iniziativa prende le mosse dalle difficoltà del sistema RAEE di avviare a riciclaggio le frazioni plastiche provenienti dai propri impianti di recupero, presenti in quantità variabili tra il 15 e il 30%, e poco omogenee essendo costituite da numerose termoplastiche e alcune termoindurenti, variamente additivate, oltretutto con una significativa presenza di ritardanti di fiamma.